

## Riunione Rotary Club Messina 30/07/2021

### Visita del Governatore

L'annuale e importante Visita del Governatore del Distretto 2110 ha chiuso la prima parte delle attività del Rotary Club Messina che venerdì 30 luglio, prima della pausa estiva, ha accolto Gaetano De Bernardis, accompagnato dal Segretario distrettuale, Roberto Lo Nigro, e dall'assistente Felice Mirabito.

Ad aprire la serata, il benvenuto del segretario del club-service peloritano, Chiara Basile, e gli inni, mentre la presidente Isabella Palmieri ha sottolineato il valore di una delle «riunioni più importanti per un club, perché il Governatore è una guida, sceglie gli argomenti di service e dà le istruzioni per poter essere utili sul territorio e lasciare un'impronta rotariana». E il Rotary Club Messina seguirà i progetti indicati dal Distretto, come la piantumazione di un albero per ogni rotariano e l'adozione di un'arnia per la salvaguardia delle api: «Siamo armati di grande buona volontà. Abbiamo i nostri service, speriamo di portarli avanti e che il Covid ci lasci lavorare in maniera costruttiva», ha concluso la presidente Palmieri.

Quindi, con un video, è stato presentato il Governatore De Bernardis: originario di Palermo, laureato in lettere e filosofia, nel 1973 inizia la carriera da docente di lettere fino alla pensione nel 2009, ma vi affianca anche un'intensa attività editoriale con oltre 40 opere tra manuali di grammatica italiana e latina, letteratura e antologie di classici. Per quanto riguarda la vita rotariana, invece, nel 1964 fonda il primo Interact della Sicilia e nel 1968 dà vita al primo Rotaract, mentre dal 1987 è socio del Rotary Club Palermo Sud del quale diviene presidente nel 2000/2001.

«Per la prima volta visito il club di Messina ed è un grande piacere», ha esordito il Governatore e così, dopo quasi due anni di stop causa pandemia, si sta tornando lentamente alla normalità. Sarà un anno di ripartenza e speciale, anche perché, per la prima volta, sono stati pensati due progetti che coinvolgono i 14 distretti italiani: uno è rivolto al Rotaract e riguarda l'ambiente, mentre l'altro è dedicato a chi si è allontanato dalla propria terra, si è affermato all'estero, ma non ha avuto un riconoscimento in patria: «È una forma di risarcimento – ha sottolineato De Bernardis – e gli daremo una Paul Harris».

Inoltre, riprendendo le indicazioni del presidente internazionale Shekhar Mehta, il Governatore ha invitato, oltre a un incremento di due soci per club, a crescere soprattutto in senso qualitativo e a servire di più. «Negli ultimi anni si è favorita l'immissione di soci poco rotariani, che hanno fatto solo una fugace apparizione. Ci sono club con pochi soci, che hanno scarsa capacità progettuale ed economica e dobbiamo metterli in sicurezza per non rischiare la chiusura. Con me – ha avvisato con fermezza – non saranno creati nuovi club».

Per quanto riguarda i progetti si seguiranno tre macro aree: quella dell'ambiente, che è diventato il settimo focus del Rotary, e oltre alla piantumazione degli alberi e la difesa delle api, i club hanno la possibilità di curare e riqualificare una zona della propria città. Poi i progetti sulla sanità e salute, in particolare la prevenzione oncologica, del diabete o dell'obesità giovanile e, ancora, l'alfabetizzazione sia culturale che informatica. Dedicata ai soci, infine, la specifica formazione rotariana, perché «negli ultimi anni è mancata. Voglio organizzare incontri – ha aggiunto il Governatore – per i nuovi arrivi ma anche per gli attuali rotariani».

Gli ultimi progetti riguardano, invece, il libro dell'anno dedicato ai musei siciliani e maltesi, basato «sull'idea – ha spiegato – di realizzare un inventario esaustivo su tutti i musei, di ogni genere, esistenti nel Distretto», e quello portato avanti dallo stesso Governatore con la moglie Emilia. Si tratta di una iniziativa umanitaria e i coniugi De Bernardis, ispirandosi a un fatto reale, vogliono contribuire alla formazione scolastica di migranti non accompagnati.

Sarà quindi un anno intenso per il Distretto e per il Rotary Club Messina: «Non vi conoscevo ma ho trovato un club con una grande tradizione storica, che non vive di nostalgia ma al passo con i tempi», ha aggiunto il Governatore, che ha concluso la riunione con la consegna dei labaretti e delle spille alla presidente Isabella Palmieri, al segretario Chiara Basile, al tesoriere Giovanni Restuccia, al prefetto Claudio Scisca e al presidente del Rotaract, Mariabeatrice D'Andrea, e ricevendo un prezioso contributo per la propria iniziativa solidale e il volume "Territorio d'aMare".

Davide Billa